

PROGETTO DOPOSCUOLA

SABATO 6 MAGGIO 2017
Giornale di Cantù

FNP CISL IN COLLABORAZIONE CON PROGETTO SAN FRANCESCO E ASSOCIAZIONE «LA FENICE»



Il doposcuola della Cisl a Cermenate insegna pure integrazione e accoglienza

(pic) Doposcuola, accoglienza e integrazione. Sono queste le tre parole chiave che stanno alla base di un servizio organizzato da Anteas e Fnp dei Laghi, gestito dall'associazione «La Fenice» negli spazi del Progetto San Francesco a Cermenate.

Un servizio che non si può valutare solo dai numeri, ma che sicuramente già dai numeri dice molto: 28 ragazzi di 10 nazionalità (compresi gli italiani), tra gli 11 e i 15 anni; si trovano il mercoledì e il venerdì pomeriggio; un servizio totalmente gratuito, per il quale agli utenti viene richiesto solo un contributo di 20 euro annui; non esiste un obbligo di frequenza per i ragazzi.

Non si tratta del classico doposcuola in cui fare esclusivamente i compiti. Oltre a quello, si fanno diverse attività che servono sia a stimolare i ragazzi che a produrre integrazione: per esempio è stato fatto un laboratorio di teatro con drammaterapista, l'anno scorso con musicoterapista, è stato organizzato un coros di giardinaggio...

Come detto, il servizio è gestito dalla Cisl, ma fondamentale è il supporto dell'associazione «La Fenice», nata da un gruppo di amici che fecero volontariato cinque anni fa alle medie di Cermenate. Da lì nacque prima un comitato e poi una associazione.

Sono otto gli operatori impegnati in questo progetto: **Giorgia Monti, Chiara Lega,**



Mattia Monti, Jacopo Piovella, Chiara Valli, Giulia Parenti, Gianluca Soatin e Paola Bergamini. Coadiuvati da quattro volontari: **Anna Piovella, Davide Fabbian, Letizia Roncoroni e Camilla Porro.**

«Quello del doposcuola a Cermenate è un progetto nato in seno e finanziato dalla Cisl e che si prefigge fortemente di favorire l'integrazione tra ragazzi di estrazione diverse - spiegano proprio dal sindacato canturino - E' importante sottolineare il fatto che dietro la partecipazione di questi ragazzi c'è l'accettazione dei nuclei famigliari d'origine, che accettano di vedere i loro pargoli interagire e integrarsi con altre culture». Sulla stessa linea il commento di **Benedetto Madonna**, direttore del Progetto San Francesco: «I giovani fanno in fretta a integrarsi, spesso è sufficiente



un pallone o una canzone. E' più difficile far integrare i genitori e i nonni. Questo doposcuola è un esempio perfetto di integrazione, perché genitori e nonni accettano di far fare a figli e nipoti un doposcuola promiscuo, ossia maschi e femmine insieme, e per alcune culture

non è una cosa così scontata».

Questo della Cisl è un progetto che ha attirato l'interesse di molti in tante parti d'Italia, a partire da TV2000 (la tv del Vaticano), che ha dedicato un intero servizio.

Per chi vuole conoscere questo servizio e l'intero Pro-

getto, ricordiamo che il 2 giugno al parco di Cermenate andrà in scena la Festa dello sport e delle associazioni. In questo contesto ragazzi ed educatori del doposcuola daranno vita a una raccolta fondi, facendo giocare i bambini che parteciperanno.